

**G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE  
(SOLE, GRANO, TERRA)**

**SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI**

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**

**20 APRILE 2016**

Ordine del Giorno:

- 1 Sospensione dell'avviso pubblico relativo all'Indagine di mercato per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per l'elaborazione, stesura e realizzazione del PPP e del PdA per dimissioni RUP;
- 2 Mozione presentata dalla socia Adriana d'Andria e sollecitata via mail dalla socia Paola Francione, di richiesta all'Agenzia Laore di provvedere alle operazioni necessarie alla fase 1: servizio di segreteria, RUP e quanto non può fare il CdA direttamente.

## ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL SGT (SOLE, GRANO, TERRA)

### DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

#### Verbale n. 6 del 20 aprile 2016

Il giorno 20 del mese di aprile 2016, in Via Croce di Ferro n. 32 a San Basilio, alle ore 16:30 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione, hanno inizio i lavori dell'assemblea dei soci della Fondazione GAL SGT. L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, Danilo Agus.

#### Ordine del Giorno:

- 1 Sospensione dell'avviso pubblico relativo all'Indagine di mercato per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per l'elaborazione, stesura e realizzazione del PPP e del PdA per dimissioni RUP;
- 2 Mozione presentata dalla socia Adriana d'Andria e sollecitata via mail dalla socia Paola Francione, di richiesta all'Agenzia Laore di provvedere alle operazioni necessarie alla fase 1: servizio di segreteria, RUP e quanto non può fare il CdA direttamente;
- 3 Varie ed eventuali.

#### Presenti i componenti del CdA nei signori:

- Danilo Agus
- Fabiola Atzori
- Giovanni Maria Cabras
- Maria Rita Rosas
- Sabrina Sanna
- Fabrizio Tagliaferri

Sono presenti in totale n. 25 Soci

Partecipano: i funzionari dell'Assessorato Regionale del Lavoro, dott.ssa Cireddu Giuseppina direttrice del *Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali* e il dott. Pittalis; il dott. Mattei segretario comunale dei Comuni di Armungia ed Escalaplano

Funge da segretaria verbalizzante, delegata dal Presidente, Sanna Sabrina

Nel passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa un breve resoconto delle interlocuzioni avute durante la settimana con:

- la direzione dell'Agenzia Laore nelle persone della dott.ssa Ibbia direttore Generale dell'Agenzia, la dott.ssa Jacuzzi - direttrice del *Servizio Supporto alle Politiche di Sviluppo Rurale* e il tecnico Giampietro Carboni;
- la dott.ssa Cireddu - direttrice del *Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali* dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.
- il dott. Mattei segretario comunale dei Comuni di Armungia ed Escalaplano a cui è stata chiesta la disponibilità ad assumere l'incarico di *Responsabile unico di Procedimento* per espletare le procedure di gara per l'acquisizione di un servizio per la predisposizione del PPP e del PdA.

Il Presidente riferisce che durante l'incontro con la dott.ssa Ibbia si è concordato che momentaneamente verrà sospesa la collaborazione con l'Agenzia Laore, la quale comunque, attraverso una nota scritta, rinnova la disponibilità dell'Agenzia a dare supporto a tutti i soci che ne facciano richiesta. In tale occasione il Presidente ribadisce la necessità di acquisire le video registrazioni delle Assemblee del Gal dal 2012 ad oggi, motivo per cui al tecnico Carboni è stato consegnato un hard disc dove poter scaricare i file in questione.

Prende la parola la dott.ssa Cireddu che fa il punto della situazione rispetto al bando per la selezione dei GAL, ricordando che la sospensione in corso si è resa necessaria per poterlo adeguare alla riforma degli enti locali. Probabilmente i termini saranno sbloccati entro due giorni. Le manifestazioni d'interesse (fase 1) dovranno essere presentate verso il 31 maggio. In questi mesi l'Assessorato ha lavorato ad un progetto di affiancamento dei territori in collaborazione con Laore. Si tratta di un bando molto complesso e questo ha fatto sì che ci siano stati dei ritardi nel cercare di armonizzare il ruolo di Laore con quello dell'Assessorato. L'entrata in vigore della legge sulla riforma degli enti locali ad un mese di distanza dalla sua pubblicazione ha reso la situazione ancora più complicata. Il regolamento comunitario prevede che il primo ciclo di selezione dei PdA debba finire entro due anni dalla firma dell'accordo di partenariato - che risale ad ottobre del 2014 - per cui tutto deve essere concluso entro il mese di ottobre del corrente anno. Per il momento il regolamento non prevede sanzioni, ma l'obiettivo è il rispetto dei termini per poter beneficiare di eventuali premialità.

Ringraziando la dott.ssa Cireddu per la sua partecipazione, riprende la parola il Presidente per introdurre le problematiche scaturite dalla sospensione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di un servizio di consulenza per l'elaborazione e stesura del PPP e del PdA. Nella scorsa assemblea ci si è trovati in posizioni statiche rispetto all'opportunità di modificare o meno l'avviso. La questione era legata soprattutto all'applicazione o meno dell'art. 39. Il dott. Mattei osserva che il principio generale che regge le selezioni è quello di estendere la platea dei possibili soggetti partecipanti. Principio che però deve essere modulato sulla base del tipo di servizio che si vuole acquisire e del tipo di gara che si vuole fare. Nella fattispecie

concreta ha analizzato sia la prestazione richiesta - che obiettivamente è particolare ed esula un po' dai canoni standard - sia l'importo economico, che come base d'asta è già in partenza piuttosto basso e tendenzialmente lo sarà ancora di più in seguito ai ribassi praticati. Basando il suo ragionamento sui principi di ragionevolezza e proporzionalità ritiene sia opportuno estendere la partecipazione alla gara. La validità e serietà del progetto sarà poi valutata in seguito dall'organo competente. Ammette che essendo interpretabili tali principi ognuno tende a leggerli come crede, ma il suo ragionamento è supportato dalla giurisprudenza. Nel caso in questione i confini sembrano piuttosto marcati, si tratta di un tipo di prestazione che non necessariamente richiede l'iscrizione ad albi o camere varie dei partecipanti.

In merito alla sospensione della collaborazione con l'Agenzia Laore interviene il socio Pispisa. Chiede se il termine "concordato" sia stato usato in maniera calzante e quindi sia frutto di un reale accordo e condivisione. Restando sullo stesso tema il socio Lussu puntualizza che nelle Assemblee precedenti si era deciso che L'Agenzia Laore fosse coinvolta nelle attività del Gal. Pertanto non si spiega per quale ragione si sia arrivati ad una sospensione. Gli risulta inoltre che la stessa abbia inviato una nota in cui si chiede la rettifica del verbali 29 del gennaio, in cui i tecnici spiegavano il proprio ruolo all'interno del Gal. L'impressione è che non ci sia una reale condivisione. In merito alla sospensione del bando afferma che nell'Assemblea precedente ci si era espressi solo per la modifica della faq relativa all'art. 39 e non dell'avviso. A questo proposito il Presidente chiarisce che essendo la faq una specifica del bando per poterla cambiare occorre modificare le parti del bando che l'hanno generata.

Rispetto ai rapporti con l'Agenzia Laore il Presidente ricorda che il mandato riguardava la disponibilità nell'organizzazione di 4 incontri di animazione nel territorio. Il clima di sfiducia reciproca ha portato, in accordo con la dott.ssa Ibba, alla momentanea sospensione della collaborazione. Per la modifica del verbale 29 sarebbe utile poter visionare i video. Ma ad oggi non risultano ancora in possesso della nostra Fondazione.

Interviene la socia D'Andria che - facendo riferimento alla mozione da lei sottoscritta assieme ad altri soci - chiede che vengano accolti i suggerimenti per impostare delle regole condivise, al fine di evitare interpretazioni di vario genere. È importante che sia inviato contestualmente alla convocazioni di ogni Assemblea, il verbale di quella precedente per essere approvato. Sui tempi di presentazione del PdA sottolinea l'urgenza di ripartire con le attività di animazione. Il Presidente afferma che già a partire da questa Assemblea vorrebbe istituire dei tavoli tematici per cominciare a lavorare sul regolamento dell'Assemblea e sui temi della fase 2.

La socia D'Andria precisa che i contenuti della mozione erano rivolti all'Assemblea. Ci sono molti argomenti e non tutto si può fare oggi. Molto dipenderà anche dalla disponibilità dei soci. La scelta su che cosa attivare, quando e con chi, va presa con l'Assemblea.

Sul problema della gestione della segreteria il Presidente ritiene che non possa essere affidata all'Agenzia Laore, perché alla Fondazione serve una prestazione subordinata che l'Agenzia Laore, per ovi motivi non può offrire. Così come non è fattibile la proposta di richiedere alla medesima un Rup.

La socia D'Andria replica affermando di ricordare che i tecnici Laore avrebbero fatto tutto ciò che l'Assemblea avesse chiesto. Chiede quali siano i tempi per individuare un Rup e portare a termine la fase 1 ed insiste ulteriormente nel chiedere che sia all'Agenzia Laore ad assumere l'incarico della gestione della segreteria. Il Presidente ribadisce, ancora una volta, che ciò che serve alla Fondazione è del personale che si dedichi in maniera continua alla gestione della segreteria, esigenza che L'Agenzia Laore non può soddisfare.

In merito al verbale del 29 gennaio, oggetto della contestazione, interviene il socio Meloni. Premette che il sito del Gal è stato implementato solo di recente e per molto tempo, nonostante i documenti fossero pubblicati, era difficile ripescarli dagli archivi. I video non sono mai stati pubblicati perché gli autori non li hanno mai consegnati al Gal, pur essendo di proprietà di quest'ultimo. Manifesta la sua perplessità sul fatto che l'Agenzia Laore chieda di modificare un verbale di cui ad oggi non ha ancora consegnato il video. Tutti sanno quanto siano caotiche le nostre Assemblee e quanto difficile sia riportare in maniera puntuale gli interventi. Ammette l'errore del CdA precedente - di cui era componente - di aver richiesto i video sempre per le vie informali, in virtù del rapporto di fiducia che c'era con i tecnici dell'Agenzia. Il Presidente precisa che l'attuale CdA ha proceduto a formalizzare la richiesta per iscritto. Il socio Meloni puntualizza che nel verbale del 29 gennaio è stata votata esplicitamente la richiesta di formale collaborazione con l'Agenzia Laore e chiede che non venga mai più messa ai voti nessuna mozione estemporanea che non sia stata inserita nell'ordine del giorno.

Interviene la consigliera Atzori per comunicare che dalla scorsa Assemblea, per ovviare a tutti questi problemi, la Fondazione si è dotata di una videocamera propria in modo da rendere più agevole la stesura dei verbali. Riascoltando la registrazione dell'ultima Assemblea ha notato che in merito al verbale del 29 gennaio, la socia Francione abbia affermato testualmente *"infatti c'è la registrazione diversa dal verbale"*. Chiede all'interessata se avesse avuto occasione di vedere quel video, visto che nessun altro membro della Fondazione ne ha avuto la possibilità e ancor meno chi ha fatto la diffida. La Socia afferma di non aver visto il video ma che era presente. Inoltre denuncia che spesso ha trovato delle discrepanze tra ciò che viene detto nelle Assemblee e ciò che viene riportato nei verbali. Modo di operare a suo avviso biasimevole e poco trasparente. Il socio Meloni chiede il perché quanto affermato dalla socia Francione non sia mai stato denunciato prima, visto che il problema rilevato è molto grave! La Socia afferma che sono tante le cose che non sono state segnalate per l'amor di andare avanti.

Il socio Lussu chiede di arrivare a dei chiarimenti sostanziali con l'Agenzia al fine di andare avanti in maniera costruttiva. Segnala che c'è un anche un verbale di marzo dove viene rilevato che ci sono tentativi da parte dei tecnici Laore di orientare le Assemblee. Concorda con l'esigenza di una segreteria dipendente direttamente dalla Fondazione. Il discorso di ristabilire

il rapporto con l'Agenzia Laore riguarda soprattutto la necessità di ricostruire il partenariato. L'obiettivo è chiedere un supporto per l'animazione del territorio.

Interviene la dott.ssa Cireddu per sottolineare che la costruzione e attuazione del piano di sviluppo rurale passa attraverso l'Autorità di gestione ma soprattutto attraverso le agenzie Argea e Laore. È un processo molto tortuoso e difficile da gestire e queste difficoltà non hanno sicuramente agevolato una definizione chiara del ruolo dell'Agenzia Laore nei territori. In questo momento si stanno strutturando dei percorsi condivisi. Si scusa perché probabilmente molte incomprensioni sono state generate da queste criticità.

Prende la parola il socio Pispisa che, riallacciandosi al discorso del socio Lussu sulla partecipazione, manifesta delle perplessità sul fatto che ai soci sia stato richiesto di riconfermare la propria adesione attraverso la compilazione di una scheda. Tutti i soci del Gal mantengono la qualità di socio a prescindere. Ritiene che il messaggio che viene veicolato con tale richiesta sia fuorviante. Pertanto chiede per quale motivo la scheda debba essere compilata.

Interviene il dott. Pittalis per dire che per i Gal già costituiti sarà sufficiente una dichiarazione del Presidente sulla regolarità di iscrizione dei soci.

Il Presidente chiarisce che lo scopo è quello di ricostruire il quadro esatto della situazione a causa della difficoltà che fin dall'inizio ci sono state ad incrociare i dati tra quanto versato e chi ha versato. Interviene la consigliera Rosas per chiarire meglio i motivi di questa difficoltà. Al momento della costituzione della fondazione il soggetto capofila era la Provincia e le quote pagate sono state versate inizialmente in un conto di transito dell'ufficio bancario e successivamente nel conto della Fondazione. Ciò fa sì che per venire a capo occorre fare delle ricerche bancarie molto approfondite ed onerose. Il socio Pispisa ritiene che si stia banalizzando il problema ed esprime delle perplessità sulla regolarità dei bilanci.

Il socio Meloni sostiene che la scheda di adesione ha più uno scopo politico che tecnico in quanto lo scopo è anche quello di ri-coinvolgere i soci rispetto alla loro voglia di partecipare.

Interviene il Sindaco di San Vito Gabriella Meloni che chiede alla dott.ssa Cireddu quanti soldi transitano attraverso il Gal. L'impegno di spesa è euro 64.000.000, ogni gal non può avere meno di euro 3.000.000. Euro 10.000.000 sono destinati alle spese di gestione e euro 2.000.000 per i progetti di cooperazione. Per le spese di animazione sono previsti 600.000 euro.

Riprende la parola il Presidente per condividere con l'assemblea la necessità di assumere un addetto alla segreteria (il cui costo con contratto a tempo parziale e un inquadramento di quarto livello per quattro mesi dovrebbe costare circa 4.414,00) e un RUP per espletare le procedure di gara. Riferisce che è stato richiesto per iscritto alla dott.ssa Cireddu un parere riguardo alla rendicontabilità delle spese e sulle procedure da seguire per l'assunzione, per le quali si è in attesa di risposta. Chiede di mettere ai voti la proposta di assumere le figure di cui sopra.



(Presenti al momento del voto: 25)

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 1

**L'Assemblea approva e dà mandato al CdA per procedere all'assunzione di un addetto alla Segreteria e un RUP.**

**Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 20:30.**

Il verbalizzante

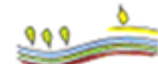
Sabrina Sanna

Il Presidente

Danilo Agus



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA  
DEI SVILUPPI RURALI  
PSR sardegna  
2007-2013

